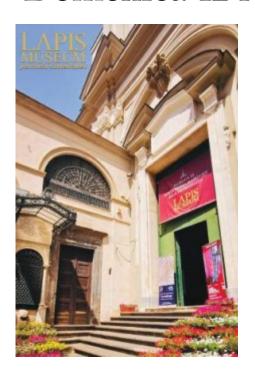


Domenica 12 febbraio 2023 ore 10:30



LAPIS MUSEUM e il MUSEO DELL'ACQUA

Basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta

Piazzetta Pietrasanta - Napoli

VISITA GUIDATA AL MUSEO DELL'ACQUA E AL DECUMANO SOMMERSO

Il percorso sotterraneo del LAPIS MUSEUM apre di nuovo le sue cavità ai visitatori con suggestive ed emozionanti novità: uno straordinario itinerario senza tempo nel cuore antico della città partenopea a 40 metri di profondità. Un viaggio lungo oltre un chilometro sotto la Basilica della Pietrasanta - sapientemente raccontato dallo staff del LAPIS MUSEUM – vi condurrà tra le più grandi cisterne del centro storico risalenti all'antico acquedotto greco romano, attraversando archivi di tufo, centinaia di pietre tufacee riposte a testimonianza della dolorosa storia che Napoli visse durante il secondo conflitto mondiale, passando dall'origine del tempio di Diana e della divinità che rappresentava, alla storia della Basilica della Pietrasanta e della sua collocazione toponomastica, fino a rivivere grazie a sorprendenti effetti collocazione tecnologici e alla visita di ambienti di servizio dell'epoca, le emozioni delle sirene e dei bombardamenti del secondo conflitto mondiale.



La durata dell'intera visita è di circa 75 minuti.

Durante questo tempo scenderemo a circa 40 metri di profondità ed attraverseremo un tratto dell'antico acquedotto greco-romano: cisterne riempite con giochi di acqua, luce e colori ci accoglieranno lungo il Museo dell'Acqua. Proseguendo lungo il percorso attraverseremo il Decumano Sommerso: grazie a sofisticate tecnologie ci immergeremo nella Napoli della Seconda Guerra Mondiale passando per una sorprendente Sala della Luna!

Utilizzeremo infine il primo ascensore archeologico!

Nel dettaglio cosa visiteremo:

Il Museo dell'Acqua: Due tra le più antiche cisterne greco-romane del LAPIS Museum ritornano in vita grazie alla collaborazione con ABC Napoli (azienda idrica napoletana), che ha ripristinato l'originaria funzione di queste aree sotterranee, realizzando suggestivi getti d'acqua, ruscellamenti ed emozionanti giochi di luce, grazie ad un sofisticato impianto tecnologico, che ne enfatizza volumi e volte.

La Sala della Luna: una suggestiva installazione permanente a 40 metri di profondità che riporta alle origini della Basilica della Pietrasanta costruita sui resti dell'Antico Tempo della Dea Diana, Dea della Caccia ma anche della Luna. Un bellissimo cielo stellato arricchirà la volta della cavità.

<u>La Sala dei Racconti</u>: uno spaccato di vita quotidiana ambientato a Napoli durante il periodo della guerra raccontato da Gennaro e Michelina personaggi irreali...ma non troppo dei bassi partenopei.

<u>La Sala dei Bombardamenti</u>: suggestivi ambienti e sofisticate tecnologie riproporranno fedelmente quei lunghi momenti che la storia ci ha consegnato fino a riviverli in modo coinvolgente.

<u>I ricoveri antiaerei</u>: questi ambienti furono originariamente scavati nel tufo intorno al VI secolo a.C. e utilizzati dagli antichi greci e romani come cave di estrazione prima, e parte dell'acquedotto greco-romano poi. Riconvertiti in rifugi ed aree di servizio nel corso degli anni '40 ospitarono e salvarono la vita a centinaia di napoletani durante il conflitto.



Il C.R.A.P. ha organizzato, solo ed esclusivamente per i propri soci, una visita guidata riservata ad un numero massimo di 25 persone. L'evento è previsto per domenica 12 febbraio 2023 alle ore 10:30. L'appuntamento, previsto quindici minuti prima dell'inizio della visita, è in Piazzetta Pietrasanta a Napoli.

Il contributo per la partecipazione alla visita guidata è di € 5,00*.

Per aderire all'iniziativa è <u>indispensabile</u> compilare il form presente nella sezione "Eventi" del sito www.crapnapoli.it . I soci interessati riceveranno una mail di conferma e dovranno tempestivamente confermare il proprio acquisto versando l'importo relativo presso la sede del C.R.A.P.. L'evento avrà luogo al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti e i posti saranno disponibili fino ad esaurimento.



^{*} con il contributo del C.R.A.P.